

Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale
Lunedì 28 settembre 2009 – ore 21,00
presso la sala dell'Oratorio

Assenti giustificati: Fumagalli Fabio, Garletti Agostino

Da questa sera è entrato a far parte del C.P.P. Matteo, dipendente della parrocchia che ha l'incarico ufficiale di direttore dell'Oratorio.

Il verbale della riunione del 22 giugno 2009 viene approvato.

- 1) Il momento di preghiera è ispirato alla realtà dell'anno sacerdotale indetto da Papa Benedetto XVI, su cui dobbiamo convergere quest'anno.
Dopo la recita del Padre Nostro vengono lette la lettera agli Efesini e l'omelia di Benedetto XVI all'inizio dell'anno sacerdotale e, dopo un momento di riflessione, un brano per il 150° anniversario di San Giovanni Maria Vianney.
- 2) Introduzione all'anno pastorale a cura dei presbiteri e dei laici della Giunta C.P.P.
Don Vittorio, alla ripresa dell'attività, dice che l'obiettivo del C.P.P. è di fare il punto della situazione passata e delle prospettive del nuovo anno pastorale che, come sempre, inizia l'8 settembre con l'omelia del Vescovo.
Oltre al libretto "Pietre Vive" che il Cardinale Dionigi Tettamanzi ha indirizzato a tutti i fedeli della chiesa ambrosiana, viene distribuito un altro volume del cardinale per l'anno pastorale 2009/2010, "Un anno di riposo in Dio: la chiesa di Antiochia regola pastorale della chiesa di Milano".
Il Cardinale dice a ognuno di noi: fermati e rifletti. Bisogna trovare un cammino di santità all'interno della quotidianità, cogliendo in profondità la relazione con Dio.
I volumi contengono delle osservazioni che riguardano tutta la diocesi.
All'interno della chiesa vi è il sacerdozio ministeriale dei presbiteri, ma vi è anche un sacerdozio comune, che riguarda tutti i battezzati. Il riposo in Dio è una opportunità per tutti e nel libretto "Pietre Vive" ci sono cinque percorsi di santità (cinque lettere del Cardinale dalla Francia" perché ognuno possa fare il suo percorso di fede. Le nostre piccole storie possono diventare storie di salvezza.
Quest'anno pastorale deve essere per noi una visione delle varie attività della parrocchia, con l'intento di approfondirle e migliorarle (con un richiamo di puntare all'essenziale), facendo lo sforzo di darci degli obiettivi possibili e reali.
Cinque membri della Giunta (Pietro, Enrica, Maurizio, Pino e Giuseppe) commentano i cinque percorsi del Cardinale.
 - 1) La prima lettera "Sul cuore di Gesù" parte dalla cittadina della Francia Paray le Monial, famosa per il culto del sacro cuore. Il Cardinale dice che il nostro cammino inizia dall'alto, e cioè dalla contemplazione del mistero di Dio, e dal centro, dal cuore di Cristo.
Il sacerdozio ministeriale dei preti e battesimale dei fedeli ci deve portare a comprendere il sacerdozio di Gesù. Il Cardinale richiama la lettera agli Ebrei, che ci insegna che Gesù è l'unico sommo e eterno sacerdote. Su questo discorso del sacerdozio ministeriale siamo tutti chiamati a partecipare e ci indica anche il metodo: per noi è irrinunciabile tornare verso Gesù, con l'aiuto dello Spirito.
 - 2) La lettera parla della "sobrietà pastorale", partendo dalla città di Nevers, dove nel convento di Saint Gildard sono custodite le spoglie di Santa Bernadetta.
Con la sua esperienza di vita, di sobrietà imposta, Bernadetta ci aiuta a pensare come rivalorizzare la sobrietà pastorale ordinaria, tornando alla normalità (forse c'è meno gente che fa le cose e quindi puntiamo a fare le cose fondamentali?).
Occorre fare meno, ma fare meglio e fare insieme.
Alla fine di questa lettera il Cardinale parla della "potatura" che ha dovuto affrontare Bernadetta nella sua vita e che l'ha portata alla santità, forse pensando a persone che vogliono far tanto, ma per vari motivi (impegni dio lavoro, salute, ecc.) non possono dare di più.
Pensando ai numerosi impegni si può pensare magari di ridurre il numero delle Messe ?
 - 3) "La vocazione battesimale" è il tema della terza lettera, che parte dalla chiesa di Aleçon dove si sono sposati i coniugi Luis e Zalie Martin, genitori dio Santa Teresa di Gesù Bambino, e dove è stata battezzata la santa.
Il Cardinale fa capire che tutto inizia con un grande dono per tutti, il battesimo e dice che bisogna ragionare con il pensiero di Gesù e offrire la nostra vita anche senza compiere cose eccezionali, ma semplici. Il Cardinale si sente intimidito dalla santità di quei luoghi e dalla loro semplicità.
 - 4) La lettera "La conversione all'amore" parte da Vézelay, nella cui basilica si trovano le reliquie di Santa Maria Maddalena, che è stata un grande esempio di conversione (dalle tenebre alla luce). Dobbiamo prendere come esempio questo passaggio a Cristo, un cammino che cambia il cuore, che rende noi stessi pietre vive. La vocazione all'Amore deve lottare ogni giorno contro l'egoismo. Non c'è via all'amore che non passi attraverso il sacrificio. Occorre molta pazienza e molto coraggio, ma non c'è altra via: apertura al prossimo.
 - 5) La lettera "Ai miei sacerdoti" parte da Ars e si rivolge a tutti i sacerdoti, ripercorrendo l'indicazione dello stile sinodale e della sobrietà e aiutando le nuove generazioni a comprendere la vita, in ogni suo aspetto, come vocazione.
Ribadisce la necessità di lavorare insieme, con molta pazienza e con il rispetto per la singola persona.
- 3) Comunicazioni sulle novità parrocchiali.
I prossimi due C.P.P. si terranno lunedì 26 ottobre e lunedì 30 novembre.

Don Vittorio parla dei cambiamenti nella comunità delle suore: sono andate via Suor Emanuela e Suor Maria Paola ed è arrivata Suor Barbara, che è presente questa sera; insieme a Suor Franca, Suor Luigia, Suor Rosetta e Suor Laura si occuperà della scuola Madre Bucchi.

Suor Barbara è vista anche come supporto alle attività parrocchiali, ed in particolare all'oratorio.

Don Cristian quest'anno avrà come impegno prioritario quello di seguire la scuola (don Cesare ha passato anche le sue ore di lezione a don Cristian), anche se dovrà avere una supervisione sull'oratorio.

Don Cristian dice che sarà loro cura di reimpostare la scuola Madre Bucchi, insieme all'asilo ed al nido.

Vi sono state tante richieste di inserimento nella scuola da parte dei parrocchiani e anche di esterni alla parrocchia. C'è una lista di attesa lunga. Molti vedono la scuola come "parcheggio", molti con convinzione.

Il corpo insegnanti è molto motivato.

Vi sono 270 alunni, tra cui alcuni bambini stranieri adottati. Il nido ha 24 bambini, ma può darsi che se ne aggiungano altri. La scuola è paritaria, per cui arriva un contributo dallo Stato. Le famiglie bisognose non pagano la retta.

Per quanto riguarda l'oratorio c'è Matteo, nuovo direttore, presenza preziosa nelle ore in cui l'oratorio è aperto. Matteo si sta laureando in teologia (gli mancano un esame e la tesi) e svolge anche il ruolo di insegnante di religione nella scuola del quartiere Olmi. In strettissima collaborazione con Matteo e Suor Barbara, sotto la supervisione di don Cristian, ci sarà un diacono (i diaconi verranno ordinati il 3 ottobre e il giorno 7 viene fatta l'assegnazione alla parrocchia e allora si saprà chi è) che sarà presente in Sant'Apollinare per metà settimana. Dopo il primo anno di esperienza il diacono sarà nominato presbitero e resterà fisso per tre anni presso la nostra parrocchia, ma dovrà collaborare anche con la parrocchia di Sant'Anselmo e quella di Quinto Romano.

Matteo farà presenza come punto di riferimento per tutte le attività dell'oratorio.

Della catechesi si occuperanno Suor Barbara e il nuovo diacono.

L'oratorio è la casa di tutti, ma non è luogo pubblico: chi viene qui deve capire che un contesto in cui ci devono essere ordine e rispetto.

Don Cesare seguirà la pastorale giovanile per le fasce alte di età. Inizierà la collaborazione tra le parrocchie di Sant'Apollinare, Sant'Anselmo, Quinto e Figino.

Anche Le parrocchie degli Olmi, di Muggiano, San Pier Giuliano e Madonna dei Poveri stanno cercando di avviare una pastorale insieme.

Per i ragazzi dai 18 anni in su don Caldirola farà una proposta di incontro mensile.

Andrea, che è stato d'aiuto in Sant'Apollinare, da oggi continuerà in Sant'Anselmo e Quinto, ma il martedì sera e il mercoledì pomeriggio sarà qui.

Per gli adulti vie è un percorso di mercoledì della Parola (don Vittorio), come supporto al cammino biblico, che quest'anno sarà tenuto la domenica pomeriggio (5 incontri, la seconda domenica del mese) da don Franco Manzi sullo studio della lettera agli Ebrei.

E' previsto ancora il Gruppo di ascolto della Parola presso le famiglie (un gruppo si troverà in chiesa) in 7 incontri, con cadenza ogni tre settimane, sul tema della scoperta della figura di Abramo.

Una nostra parrocchiana, Karem Alziati, ha fatto una professione solenne in settembre, diventando monaca di clausura presso il convento delle Clarisse a Sant'Agata Feltri (alla bella cerimonia hanno partecipato don Cesare e don Silvio).

Matteo parla delle iniziative di sabato 10 e domenica 11 ottobre per la festa dell'oratorio, per le quali verrà stampato un programma dettagliato. Tra le altre cose vi sarà uno spettacolo di cabaret il sabato sera in salone e domenica, dopo la messa unificata alle ore 10,30, sarà inaugurato il nuovo campo sportivo.

Per quanto riguarda il rifacimento del campo don Cristian riferisce che si tratta di una iniziativa diocesana (Fondazione Magnoni), che si è presa l'incarico di sistemare e gestire i campi anche in altre parrocchie. Occorrerà creare un gruppo di persone che si occupi dell'utilizzo del campo al di fuori della Polisportiva, di cui è presidente Roberto.

Per la festa di Baggio (terza domenica di ottobre) vi sarà il banco ristoro, la pesca di beneficenza, una mostra (in chiesa vecchia o presso il C.d.Z), la messa unificata delle 10,30 e, la domenica sera una fiaccolata di preghiera da Sant'Apollinare fino a piazza Anita Garibaldi.

Il lunedì mattina la Santa Messa per i defunti della parrocchia alle ore 10,00 (sull'Informatore si troverà il programma dettagliato).

Per quest'anno pastorale sono stati posti tre obiettivi: gruppo delle coppie giovani, delle coppie adulti e battesimi.

Per le coppie giovani Sonia informa che sabato inizierà il cammino di quest'anno, in oratorio, dalle 19 alle 23. Il gruppo, nato 10 anni fa, ora è composto da 15/18 famiglie (alcuni di loro danno anche una mano per le attività della parrocchia).

Maurizio ed Adamo si occuperanno del gruppo adulti. Il 9 ottobre vorrebbero iniziare questo percorso.

Il primo incontro è un po' in sordina, poi verrà pubblicizzato.

Per i Battesimi si creerà una commissione.

4) Varie ed eventuali.

La chiesa vecchia sta diventando un motivo di attenzione.

Molto seguito il concerto Mi-To (più di 250 persone).

Mercoledì sera vi sarà un incontro con il comitato per la valorizzazione del Borgo, per parlare dei lavori di ristrutturazione della Chiesa Vecchia, che può diventare un punto di aggregazione del quartiere.